

IL CAPITALE UMANO

La laurea? È innovativa

Padova lancia sette nuovi corsi universitari (ora sono più di duecento) con un'attenzione particolare a tecnologia e internazionalizzazione

I corsi

I sette nuovi percorsi di laurea del Bo: Meccatronica e Innovazione del prodotto (sede di Vicenza); Ingegneria biomedica (sede di Padova); Giurisprudenza orientata al commercio internazionale e produzione agroalimentare (sede di Treviso). Tre i corsi in lingua inglese: Animal care, Data science, Entrepreneurship and innovation

Oggi sono 196, dall'anno prossimo saranno più di duecento. L'Università di Padova aumenta l'offerta formativa: il Senato accademico ha approvato sette nuovi corsi di laurea (quattro triennali, due magistrali e uno magistrale a ciclo unico) che prepareranno gli studenti alle professioni del futuro, con un occhio di riguardo a tecnologia e internazionalizzazione.

Le novità, varate dopo avere consultato ordini professionali e associazioni di categoria, riguardano quattro Scuole, quasi tutte di area scientifica. A Ingegneria i nuovi ordinamenti didattici (tutti triennali) saranno tre: il dipartimento di Tecnica e gestione dei sistemi industriali con sede a Vicenza inaugura sia il corso di Meccatronica (rivolto a chi vuole programmare e installare sistemi di automazione industriale) sia quello di Innovazione del prodotto (destinato a chi vuole realizzare prodotti e impianti meccanici avanzati con materiali innovativi come polimeri e nanomateriali). I



Aspiranti universitari. Gli ultimi test d'ingresso per gli studenti a Padova

meccatronici studieranno fisica tecnica, elettrotecnica, azionamenti elettrici e impiantistica meccanica per integrare sensori e attuatori controllati in tempo reale da dispositivi elettronici, mentre gli innovatori del prodotto potranno spaziare dalla siderurgia alla metallurgia grazie a una solida preparazione in progettazione meccanica strutturale, funzionale e dinamica.

A Padova nasce inoltre il corso

di Ingegneria biomedica, che prepara gli studenti a progettare i sistemi sanitari: i laureati impareranno a realizzare biosensori, dispositivi impiantabili, protesi, sistemi robotizzati e organi artificiali per aziende farmaceutiche, ma anche a elaborare dati biomedici e bioimmagini per ospedali e laboratori clinici.

I nuovi corsi in lingua inglese sono tre: oltre a Data Science ed Entrepreneurship and Innovation

(vedi articoli in pagina), c'è la laurea triennale in Animal Care, attivata al campus di Legnaro dalla Scuola di Agraria e Veterinaria. I dottori in Animal Care sapranno sviluppare e gestire tecniche di cura degli animali per coadiuvare veterinari, biologi e zoologi, ma anche per tutelare la salute degli animali destinati ad attività scientifiche, ricreative, educative, sportive o assistenziali.

Treviso infine lancia un nuovo corso di Giurisprudenza che mette al centro commercio internazionale, produzione agroalimentare, finanza, contrattualistica e attività d'impresa. L'offerta comprende stage e soggiorni di studio sia estivi che invernali presso atenei, associazioni industriali e professionali di paesi come Austria, Germania, Regno Unito, Australia e Cina: anche grazie a queste esperienze, i laureati saranno professionisti del diritto in grado di applicare le conoscenze giuridiche alle dinamiche produttive e alle innovazioni tecnologiche.

Alessandro Macchiò